

**PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE**

<b>Numero del provvedimento</b>	21
<b>Data del provvedimento</b>	16-01-2023
<b>Oggetto</b>	Avviso pubblico
<b>Contenuto</b>	AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA :PROGETTO RETICULATE.AGREEMENT NUMBER - VS/2021/0247 - CUP B19J21021840006.

<b>Presidente</b>	Anna Maria Ida Celesti
<b>Ufficio/Struttura</b>	UFFICIO DI PIANO
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
<b>Resp. del procedimento</b>	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
<b>Parere di regolarità tecnica</b>	Silvia Mariotti

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	14	Avviso pubblico -allegato A
B	5	Progetto di massima-allegato B
C	7	Modello per la presentazione della domanda-allegato C
D	1	Modello piano economico finanziario-allegato D
E	2	Modello per la presentazione della proposta progettuale -allegato E



Co-funded by  
the European Union



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Zona/Distretto Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010, i sindaci dei comuni della Zona/Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con propria deliberazione n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva, rispettivamente, accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato il nuovo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 22/07/2022 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 1 del 22/07/2022 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 22/07/2022 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Considerato che il Direttore della Società della Salute Pistoiese, dottor Daniele Mannelli, ha concluso il suo incarico il 31/10/2022 e che, con deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese n. 7 del 10/10/2022, è stato conferito alla Presidente della Società della Salute Pistoiese il mandato alla effettuazione di colloqui con candidati idonei alla nomina di Direttore della Società della salute Pistoiese;

Tenuto conto che con la stessa deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese n. 7 del 10/10/2022, nelle more della nomina del direttore, è stata proposta, con la finalità di assicurare la continuità dell'azione consortile, l'individuazione della dottoressa Silvia Mariotti, titolare di incarico di funzione organizzativa della SdS Pistoiese, quale responsabile della espressione di parere di regolarità contabile e tecnica degli atti che saranno adottati con provvedimento della Presidente a decorrere dal 1 novembre 2022, nelle more della nomina del direttore;

Dato atto che :

- che nel mese di ottobre 2020 Anci Toscana ha presentato, come soggetto capofila, il progetto denominato "**Reticulate**" -CUP B19J21021840006- rispondendo alla Call for proposal on social innovation "Establishing and testing integrated interventions aimed at supporting people in (the most) vulnerable situations" del Programme for Employment and Social Innovation dell'Unione Europea, coinvolgendo la Società della Salute pistoiese nel partenariato;
- che il progetto **Reticulate** prevede la realizzazione di 4 *one-stop-shop* – sportelli unici per la presa in carico integrata di persone in grave stato di vulnerabilità – in quattro aree della Toscana a cui fanno riferimento quattro enti partner di progetto:
  - area pistoiese – Società della Salute pistoiese
  - area lucchese – Comune di Capannori
  - area livornese – Comune di Livorno
  - area grossetana – Società della Salute di Grosseto

Premesso altresì

- che il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Asse 6 - finanziato con risorse dell'iniziativa React EU, prevede la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà generata dalla crisi pandemica che coinvolge le persone svantaggiate e in marginalità estrema o senza dimora e, in particolare, servizi di "Pronto intervento sociale", di "Accesso alla residenza anagrafica e di Fermo Posta" e di "Housing first e Stazioni di posta (Centro servizi)", al fine di contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19;
- che l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale e n. 467 del 23 dicembre 2021, a valere sul PON sopra richiamato, ha visto la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa React-EU;
- che la Società della Salute Pistoiese ha presentato un proprio progetto in risposta all'avviso 1/2021 PRInS e che lo stesso è stato finanziato per l'importo di € 197.000,00 successivamente integrato con risorse aggiuntive pari a € 21.500,00;

Richiamata la Convenzione stipulata dalla Società della Salute Pistoiese e la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta progettuale presentata dalla SDS Pistoiese, per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 6 del PON "Inclusione", "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (React-EU), priorità di investimento " 13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";

Richiamate:

- la Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che:
  - all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione";
  - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a modalità di scelta del contraente che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- la Legge Regione Toscana n. 41/2005 recante "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*" che all'art. 3 comma 1 lettera i) prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) che disciplina la coprogettazione come un istituto finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 che sancisce la piena legittimazione degli istituti del Codice del Terzo Settore (co-programmazione, co-progettazione, accreditamento) definendoli "amministrazione condivisa";
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65, art. 9 comma 1 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche "assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l'attivazione di procedimenti di co-programmazione confermando che la collaborazione di questi ultimi rappresenta la modalità ordinaria di partnership; la legge regionale individua la cornice giuridico-amministrativa in cui si colloca la procedura di co-progettazione precisando il ruolo pro attivo degli ETS e conseguentemente la loro responsabilità nella definizione degli interventi, anche attraverso l'apporto di proprie risorse, così come era già previsto nella Legge 328/2000;
- la Legge 120/2020 (conversione del D.L. "Semplificazione" 16 luglio 2020 n. 76), che prevede che gli istituti dell'amministrazione condivisa" (artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017) come li ha definiti la Corte Costituzionale, sono soggetti alle disposizioni della Legge 241/1990 ed alla disciplina del codice civile per ciò che attiene la fase di stipula degli accordi contrattuali ed alla esecuzione degli stessi (art. 30 del D. Lgs. 50/2016), divenendo, a pieno titolo, strumenti a disposizione della pubblica amministrazione per concludere rapporti con gli ETS; si tratta di una modifica al codice dei contratti pubblici che dà forte impulso ad una piena attuazione del principio di sussidiarietà;

Considerato che:

- la coprogettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere ed integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- la coprogettazione da una parte, rappresenta, un metodo per costruire politiche pubbliche coinvolgendo risorse e punti di vista diversi, provenienti dal soggetto pubblico e dal Terzo Settore, dall'altra, costituisce una modalità di gestione della realizzazione di iniziative e interventi sociali attraverso la costituzione di una partnership tra Pubblica Amministrazione e soggetti del privato sociale;

caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il settore pubblico;

Considerato che la scelta di avviare la collaborazione con soggetti del Terzo Settore attraverso il sistema della coprogettazione si uniforma a principi di efficacia ed economicità che implicano, in particolare, la verifica e l'accertamento che:

- la gestione del servizio da parte di un soggetto del Terzo Settore rispetti l'identità originaria di questo, che non deve essere alterata per effetto del partenariato, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la propria natura;

- nelle organizzazioni coinvolte sussistano capacità tecnico-organizzative e radicamento territoriale, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerandone e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze;

- l'economicità della gestione sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, che non potranno essere superiori a quelle che l'ente pubblico impiegherebbe per

intervenire direttamente con i medesimi risultati o anche attraverso modalità tradizionali di affidamento quali l'appalto;

Considerata la necessità di procedere alla prima fase della procedura di co-progettazione così come delineata dalla Legge regionale 65/2020 e dalle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs 117/2017 approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31.3.2021, consistente nella pubblicazione di un avviso con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione;

Evidenziato che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi del D.P.R. 62/2016;

Richiamati:

- l'art. 21 "Attribuzioni" del Capo V "Il Direttore" dello Statuto della Società della Salute Pistoiese;

In considerazione di quanto sopra trascritto

### **DISPONE**

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

1) di avviare il procedimento di coprogettazione per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile a collaborare con la Società della Salute Pistoiese, in rapporto di partenariato, al fine della realizzazione di un centro servizi (one stop shop) e della gestione di interventi e servizi per la presa in carico di famiglie con minori e di persone in condizione di senza dimora o comunque in stato di grave marginalità

Il procedimento si articolerà nelle seguenti fasi:

- a) pubblicazione di un avviso con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione
- b) individuazione del soggetto partner mediante una selezione svolta secondi i criteri previsti nell'avviso
- c) avvio delle sessioni di co-progettazione;
- d) stipulazione del contratto (convenzione)

2) di stabilire:

- finalità del contratto: prevenire e contrastare il fenomeno dell'esclusione sociale e dell'emarginazione
- oggetto del contratto: realizzazione di un centro servizi (one stop shop)
- forma del contratto: scrittura privata (convenzione)
- clausole essenziali del contratto: si rinvia allo schema di contratto che verrà definito al termine dell'attività di coprogettazione;
- modalità di scelta del contraente e ragioni che ne sono alla base: procedura di coprogettazione con individuazione del partner mediante procedura aperta a tutti i soggetti del terzo settore in possesso dei requisiti individuati nell'Avviso pubblico; è stata scelta questa procedura in considerazione del fatto che la coprogettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere ed integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema di welfare, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali

- 3) di definire:
- l'avviso pubblico;
  - il progetto di massima
  - il modello per la presentazione della domanda;
  - il modello per la presentazione del piano economico-finanziario
  - il modello per la presentazione della proposta progettuale
- 4) il contributo che la SDSP mette a disposizione per gli interventi e i servizi previsti in coprogettazione ammonta in totale a € 82.500,00 così suddivisa con riferimento ai diversi finanziamenti:
- €
- € 62.500,00 progetto Reticulate - Easi
- € 20.000,00 progetto Prins – PON Inclusione – React EU
- 4) di rimandare a successiva determinazione di individuazione del soggetto partner, la definizione degli aspetti previsti dalla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 5) di pubblicare l'avviso, il progetto di massima, il modello per la domanda, il modello per la presentazione del piano economico-finanziario, il modello per la presentazione della proposta progettuale, sul sito web della Società della Salute;
- 6) responsabile del procedimento: Presidente Anna Maria Celesti

AVVERSO la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale al T.A.R. della Regione Toscana, nei termini di legge.

Allegati:

- A Avviso pubblico
- B Progetto di massima
- C Modello per la presentazione della domanda
- D Modello per la presentazione del piano economico-finanziario
- E Modello per la presentazione della proposta progettuale

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Atto n. 21 del 16-01-2023**

**In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 16-01-2023 al 31-01-2023**

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005  
in data 01-02-2023**